

Pirri. Il Pollicino passa solo la mattina davanti alla nuova casa di riposo di Terramaini Senza bus anziani costretti al coprifuoco

Da mesi la sera sono rinchiusi senza la possibilità di uscire per colpa della burocrazia troppo lenta. Gli anziani che abitano nel nuovo centro di Terramaini, a Pirri, sono obbligati a rimanere nella casa di riposo tutte le sere, e non ne possono più. Il pullman che la mattina si ferma di fronte all'edificio (il 15) la sera infatti interrompe il suo servizio in quella zona, lasciando gli abitanti del centro di accoglienza appiedati e costringendoli a raggiungere la lontana fermata di via Vesalio.

Sono settimane che il Ctm è pronto ad avviare un progetto per risolvere questo problema, ma non può concretizzarlo perché mancano le autorizzazioni necessarie: «Abbiamo previsto un servizio - fa

sapere Stefania Darista, responsabile delle relazioni esterne del Ctm - attraverso il quale un anziano, telefonando al nostro centro operativo, può comunicare al pullman di effettuare una fermata alla Casa di Riposo facendo una piccola deviazione al suo abituale tragitto. Lo scorso settembre abbiamo inoltrato il progetto all'assessorato regionale ai Trasporti, che per legge deve approvarlo, ma non abbiamo ancora ricevuto risposta. Senza il nullaosta dell'assessorato non possiamo fare nulla, abbiamo le mani legate».

La direttrice della struttura di Terramaini, Lara Corona, fa sapere come quello del trasporto sia un problema che gli abitanti del centro sentono particolarmente: «Sarebbe fantastico se verso le cinque di sera

passasse almeno un autobus per far uscire queste persone, ma la colpa in questo caso non è certo del Comune. Conosco gli sforzi che sta facendo per ovviare alle necessità degli anziani».

Bruno Carta, consigliere circoscrizionale che da anni si occupa della terza età, sottolinea come il problema della mancanza dei pullman a Terramaini non riguardi solo gli anziani.

«Bisogna aiutare il personale che lavora lì dentro e i parenti che vanno a visitare gli anziani - afferma - In questo periodo fa buio presto, e quella zona è deserta e pericolosa. La soluzione prevista dal Ctm è ottima, ma bisogna attuarla nel più breve tempo possibile».

Pc. Ci.



Un bus Pollicino.

Genneruxi. Gli esperti insegnano a scoprire il proprio talento e a orientarsi nel mercato Disoccupati sul lettino dello psicologo Un corso in circoscrizione per aiutare chi è senza lavoro

SANT'AVENDRACE

Nuovi giardinetti in uno spiazzo sterrato

Dopo un'attesa lunga un anno un altro angolo della circoscrizione di Sant'Avendrace si veste di verde attrezzato. Come regalo di Natale infatti l'assessorato all'Urbanistica ha provveduto a sistemare in via Nuova, all'incrocio con via Garigliano (entrambe le vie sono state urbanizzate nel 2003) un piccolo giardino pubblico, dotato di alberi da ombra e di varie piante ornamentali. La proposta era partita direttamente dal secondo parlamentino, quando nel marzo del 2003 il Consiglio all'unanimità si era pronunciato a favore della mozione presentata dai consiglieri Arenga, Melis e Spissu.

«Siamo grati al nuovo assessore Nanni Campus e al

Dirigente responsabile del servizio Paolo Pintor», sottolinea soddisfatto Domenico Arenga, «perché hanno dimostrato la volontà di contribuire con i fatti al miglioramento delle condizioni di vita del quartiere. Speriamo adesso che l'amministrazione comunale dimostri altrettanta sensibilità, magari in tempi anche più ristretti, per bonificare tutte le aree degradate presenti nel territorio, che sono già state segnalate abbondantemente nei mesi scorsi dalla Circoscrizione».

Nelle due strade all'inizio di quest'anno erano stati realizzati anche grandi marciapiedi e ricavati spazi da destinare a verde pubblico. (m.c.)

Problema assegnato a un disoccupato sul lettino dello psicologo: un bimotore precipita nel deserto causando la morte del pilota e del copilota, mentre i passeggeri restano incolumi. Il gruppo deve scegliere quindici oggetti predefiniti, indicandone l'importanza dal primo all'ultimo. Da questa scelta dipenderà la sopravvivenza. Non è la descrizione dell'ennesimo incidente aereo, ma una delle situazioni definite con un linguaggio tecnico "problem solving", che consistono nella capacità di risolvere casi straordinari d'emergenza con tutte le risorse a disposizione. Fanno parte dei più tipici metodi utilizzati nella prima selezione di gruppo di un concorso o un colloquio di lavoro. Ieri proprio la prova della sopravvivenza nel deserto è stata affrontata dai partecipanti al corso organizzato dalla Circoscrizione numero 4 (Cep, Fonsarda, Genneruxi), in collaborazione con la cooperativa "Agape" di Selargius, che ha vinto l'appalto del progetto.

Otto partecipanti, sebbene il corso fosse aperto a una ventina di disoccupati anche con problematiche di disagio, seduti in cerchio e guidati negli esercizi dalle psicologhe Annalisa Mascia, presidente della cooperativa e Patrizia Damiano, specializzata

in psicologia del lavoro. Una rapida presentazione dei partecipanti e delle aspettative dell'iniziativa ha permesso di rompere il ghiaccio e cominciare la lezione.

Diplomati, laureandi, laureati, studentesse dell'ultimo anno di scuola superiore, già consapevoli dell'importanza di avere un curriculum, si sono presentati al centro sociale di via Boito, il cui ingresso è in via Donizzetti 94. Con umiltà si sono messi in gioco partendo dalla presa di coscienza, espressamente dichiarata da ciascuno su richiesta delle psicologhe, di trovarsi in un luogo di studio avendo lasciato alle spalle le vacanze.

In maniera spontanea hanno individuato con l'autoanalisi la propensione a un lavoro dipendente piuttosto che autonomo. Durante gli esercizi sono emerse anche caratteristiche della personalità che sembrano senza senso, e hanno invece una spiegazione. Basti pensare al ritardo costante sebbene minimo di una persona, che può da un lato sviluppargli l'adrenalina giusta per affrontare una situazione di stress, ma può danneggiarlo perché è di solito interpretato come mancanza di professionalità. La prima mattina di studi si è conclusa con un test di verifica del grado di

autostima.

Oggi si riprende dalle 9 alle 12, ed è l'ultimo giorno per poter aderire e avere dopodomani l'attestato di partecipazione che ha un suo valore in termini di punteggio a seconda del tipo di concorso o selezione.

Stamattina i ragazzi impareranno a compilare un curriculum vitae e a scrivere una lettera di presentazione. Negli altri due incontri si spiegheranno le nozioni di base della comunicazione verbale e non verbale, lo studio delle leggi di finanziamento, s'imparerà a gestire lo stress da colloquio, e la consultazione di giornali regionali, nazionali e bandi europei per l'inserimento lavorativo, grazie anche alla ricerca via internet. Infine si apprenderà a individuare gli "annunci allodola".

«Siamo piacevolmente colpite dalle adesioni - ha detto Annalisa Mascia - considerato il periodo in cui si tiene il corso».

«Speriamo di ripetere l'iniziativa con cicli più approfonditi», ha concluso il presidente della Commissione programmazione e bilancio della circoscrizione numero 4, Franco Masia. Informazioni ai numeri: 329.1162400 - 329.1162312.

GIULIA MARCIAS

24 ORE

ALTRE NOTIZIE

Motorizzazione, attività sospese

Giovedì prossimo le normali attività della Motorizzazione civile (revisioni, esami, sportelli) saranno sospese per tutta la giornata. La chiusura è dovuta alla sospensione dell'erogazione dell'energia elettrica a per motivi tecnici dell'Enel.

Appuntamento con «Mystericafé»

Domani alle 20,30 nel Café Sotto la Torre in piazza San Giuseppe si terrà il sesto appuntamento di Mystericafé, rassegna di incontri sui temi dell'ignoto: alle 20,30 Paolo Piu (docente di letteratura inglese) e Jo Han Chant-Ney (della tribù Navajo) terranno una conferenza sul tema: «I quattro ele-

menti e la ruota della medicina nella cultura dei nativi americani».

Oggi consiglio di circoscrizione

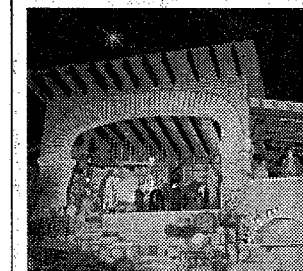
Il Consiglio della Circoscrizione (San Benedetto, Genneruxi) si riunisce oggi alle 16,15, nei locali della sede provvisoria di via Lione 3, a Genneruxi. Gli argomenti all'ordine del giorno saranno: i lavori di ristrutturazione della piazza Giovanni XXIII e il deposito di carburante dell'area militare di Monte Urpinu. (p.I.)

Messa dell'Ucsi

Giovedì alle 12 nella cripta della Cattedrale sarà officiata la messa di fine anno col Te Deum di ringraziamento per i giornalisti dell'Ucsi, Unione della stampa cattolica.

Divieto di sosta nel Largo Carlo Felice

Per consentire l'allestimento del palco per la manifestazione di Capodanno, dalle 7 di domani 29 dicembre, alle 18 di sabato 1 gennaio sarà istituito il divieto di sosta con rimozione nel largo Carlo Felice, nell'area compresa tra la zona giardinetti di via Roma e piazza Matteotti. In questo tratto sarà inoltre vietato il transito a tutti i veicoli, esclusi i mezzi pubblici che potranno percorrere la corsia preferenziale dei bus.



Mostra di presepi a San Bartolomeo

Nella parrocchia di San Bartolomeo l'associazione Amici di Roul Follereu organizza la quarta edizione della mostra «Un presepe per la vita». Come nelle precedenti edizioni l'iniziativa serve per soste-

nerare il progetto di vaccinazione in un distretto del Mozambico delle madri malate di Aids o portatrici del virus per evitare la trasmissione nei bambini neonati. I presepi appartengono a collezioni private o sono opera di artisti locali. La mostra può essere visitata tutti i giorni feriali dalle 16 alle 19 e dalle 9,30 alle 12,30 in quelli festivi. Chi fosse interessato a visitare la mostra in mattinata può prendere contatto e fissare un appuntamento con la responsabile dell'Aifo (Mariella Pisano) al numero 3496440477. La rassegna, inaugurata alla vigilia di Natale, resterà aperta fino al 6 gennaio.